



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 127

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE

Addì **VENTINOVE DICEMBRE DUEMILAQUINDICI**, alle ore **20:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Vice Segretario Comunale Barbi Paolo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:
**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 11.04.2008 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007;
- in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed autonomie locali relativo al biennio economico 2008 - 2009;

Dato atto che:

- per effetto dell'art. 9, comma 17, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, la contrattazione nazionale è rimasta bloccata per il triennio 2010-2012 ;
- per effetto del DPR n.122 del 4 settembre 2013 si è altresì bloccata la contrattazione nazionale anche per gli anni 2013 e 2014;

Richiamata la sentenza n.178/2015 della Corte Costituzionale che dichiara *“l’illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione nazionale contrattazione collettiva, risultante da: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, come specificato dall’art. 1, comma 1, lettera c), primo periodo, del d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell’articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111); art. 1, comma 453, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) e art. 1, comma 254, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015);”*

Considerato che sono avviate, ma ancora in corso, le trattative presso l'ARAN per il rinnovo del contratto nazionale anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sopra riportata;

Rilevato che in assenza del rinnovo del contratto nazionale questo Comune ha stipulato per gli anni 2010-2014 accordi annuali decentrati per la ripartizione delle risorse economiche decentrate;

Richiamato l'art. 65, commi 1,2 e 4 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che obbliga gli enti pubblici tra cui i comuni all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma ed in particolare nel caso specifico del comparto regioni e autonomie locali, i contratti integrativi dovevano essere integrati entro il 31.12.2011 e quelli non adeguati cessavano la loro efficacia dal 31.12.2012 e non possono essere ulteriormente applicati;

Considerato che:

- in data 21.12.2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto – parte economica – per l'anno 2015 (Allegato 1);
- detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta disciplina gli istituti economici che la legge e i CCNL riservano alla contrattazione decentrata;
- l'ipotesi sottoscritta veniva trasmessa al Revisore dei Conti e da questi validata con parere acquisito agli atti;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 127 DEL 29/12/2015

Preso atto della relazione illustrativa e della relazione tecnico – finanziaria e del parere reso in merito dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art.40, c.3 sexies, del D. L.vo n.165/2001 s.m.i., che attesta la compatibilità delle disposizioni previste dall'Accordo inerente il Fondo per il trattamento economico accessorio con le norme in materia di limiti di spesa del personale ed in genere con le norme introdotte dall'art. 9 del D.L. 78/2010 senza muovere alcun rilievo in ordine all'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, parte economica, per l'anno 2015;

Ritenuto di autorizzare la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica – anno 2015, secondo il testo riportato nell'allegato 1 che tiene conto di quanto sopra esposto;

Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente resi ai sensi dell'art. 49 del precitato decreto legislativo e successive modificazioni;

Con votazione favorevole unanime, espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'operato della Delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative e di ritenere il risultato ottenuto conforme alle linee di indirizzo indicate;
- 2) Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante, a sottoscrivere, in conformità al testo allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), il contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale del comparto - parte economica – per l'anno 2015.

Con separata votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801631

Fax 0534 / 801700

e-mail aldrovandialessandro@comune.castiglionedepepoli.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dei dipendenti

(Ccnl 01/04/1999 art. 15 co. 2)

PROGETTO

VIABILITA' COMUNALE SICURA - ANNO 2015-2016

INDICE

Contestualizzazione	2
Finalità	2
Obiettivi	3
Soggetti coinvolti	3
Metodologia di intervento	3
Sviluppo delle azioni progettuali	3
Dettaglio del Servizio di VIABILITA' COMUNALE SICURA:	3
Tempi di realizzazione	4
Risorse economiche	4
Risultati	4
Verifiche.....	5
Strumenti di valutazione	5

Contestualizzazione

Il territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli si sviluppa lungo la dorsale dell'Appennino Tosco Emiliano con altezze sul livello del mare fino a quota 1.100 metri. Attraversata dall'Autostrada A1 Milano – Napoli e servita da due caselli autostradali, corrispondenti alle uscite di Roncobilaccio e Pian del Voglio, la posizione strategica del territorio comunale è dimostrata anche dal piano di emergenza predisposto della Prefettura che individua la viabilità principale del Comune come unica “via di esodo” nel caso di chiusura, anche temporanea, del tratto appenninico della A1. D'altra parte il percorso autostradale insiste su un territorio in cui la distribuzione della popolazione conserva un'organizzazione tipicamente rurale, con forte presenza di piccoli nuclei abitativi diffusi ed un centro storico che comprende, tra gli altri, un punto particolarmente sensibile, rappresentato dal presidio ospedaliero con punto di primo soccorso, di rilevanza sovracomunale, a cui deve essere necessariamente garantita l'accessibilità stradale.

Al normale contesto territoriale si aggiunge, con le caratteristiche peculiari di durata e di impatto delle grandi opere, la presenza dei cantieri della Variante di Valico e il transito di mezzi operativi connessi, che sovraccaricano inevitabilmente la rete della viabilità normale.

L'estrema variabilità meteorologica, con l'insorgenza di eventi climatici significativi (andamento della temperatura, durata ed intensità della precipitazione, tipo di neve, alternanza con violente precipitazioni piovose) rappresenta, con sempre maggiore evidenza, un ulteriore fattore di criticità.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli, attraverso il proprio personale dipendente, attiva una serie di misure e di interventi per il miglioramento delle condizioni della viabilità e della sicurezza stradale, sia svolgendo attività di prevenzione in coordinamento con la rete delle strutture operative territoriali, sia mantenendo alto il livello di rapidità delle azioni conseguenti l'insorgere di eventi climatici a “rischio”.

Finalità

Il progetto “Viabilità comunale sicura” rappresenta un insieme di strutture organizzative e di comportamenti e azioni finalizzati ad attuare una strategia di prevenzione da svolgere durante tutto l'arco dell'anno, al fine di ridurre, per quanto possibile, i rischi connessi agli eventi metereologici (neve, ghiaccio, bombe d'acqua) e in particolare avviare e coordinare azioni efficaci tendenti ad assicurare, durante il periodo invernale, il mantenimento della sicurezza e della circolazione stradale anche in condizioni meteorologiche avverse.

Per mantenere la sicurezza e della circolazione stradale anche in condizioni meteorologicamente avverse e in considerazione della continua riduzione del personale addetto ai servizi esterni che negli ultimi 10 anni è passato da 18 per un monte ore lavorate di 27.820 (anno 2005), a 10 unità per un monte ore lavorate di 16480 (anno 2014), inoltre nel corso del corrente anno sono usciti dall'ente due dipendenti (un tempo pieno delle squadre esterne e un part-time 50% addetto al magazzino-patrimonio-acquisti) con una conseguente riduzione della forza lavoro pari al 50% e una corrispondente riduzione del personale e del relativo costo, a regime, pari a circa € 230.000,00 annui, si rende necessario

riorganizzare e incentivare il personale rimasto al fine di garantire la copertura di tutto il periodo invernale.

Obiettivi

Il Progetto individua un nucleo di obiettivi principali:

- Attivare e coordinare la struttura operativa coinvolta nel progetto al verificarsi delle condizioni meteorologiche avverse (nevicata, gelate, formazione di “bioccio”, violenti rovesci d’acqua, ecc.);
- Mantenimento delle condizioni di sicurezza per circolazione stradale interessata dagli eventi;
- Assicurare l’accesso ai servizi essenziali ed evitare l’insorgere di gravi disagi alla popolazione.

La strategia di intervento proposta dal Progetto, per raggiungere gli obiettivi prefissati, prevede azioni di prevenzione capaci di mitigare le conseguenze del verificarsi di eventi climatici “a rischio” e procedure organizzative capaci di produrre interventi di contrasto.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente (op. esterni), corpo di Polizia Municipale, componenti della Protezione Civile e delle altre Forze dell’ordine, organizzazioni di volontariato e rete degli operatori sanitari, che operano sinergicamente tra loro. Il settore manutenzione della viabilità è di fondamentale importanza per quanto riguarda la messa a punto degli interventi diretti sul territorio, configurando il proprio lavoro come funzione essenziale del sistema integrato.

Metodologia di intervento

Nell’ambito delle attività dei servizi, il sistema delle azioni preventive rappresenta il tema più importante e che da i migliori risultati in quanto permette l’abbassamento del rapporto rischio-conseguenza, e consente di ridurre la messa in atto di ampie manovre di soccorso. Limitare le situazioni di emergenza, soprattutto in caso di neve, significa risparmiare ore di lavoro per la spazzatura e lo sgombero.

La metodologia di intervento prevista dal Progetto è frutto di una esperienza organizzativa maturata negli anni precedenti basata sulla conoscenza e sull’identificazione dei punti critici e delle modalità d’intervento con l’apporto di tutte le migliori necessarie.

Sviluppo delle azioni progettuali

La previsione del verificarsi di condizioni meteorologiche a “rischio” è garantita dallo studio meteorologico di centri riconosciuti, quale ad esempio l’Agenzia Regionale di Protezione Civile o altri strumenti di aggiornamento che provvedono ad informare, con dettagliato bollettino meteo, l’evolversi delle condizioni climatiche e delle precipitazioni, consentendo di avviare una corretta prevenzione.

Pertanto ogni qual volta viene emanato un bollettino di previsioni meteorologiche che prevede il verificarsi di particolari condizioni meteo comportante un significativo rischio per il territorio, tutte le componenti del progetto si attivano per la parte di competenza. Queste azioni hanno l’obiettivo di prevenire, per quanto possibile, l’amplificazione del rischio conclamato, prima della attivazione degli interventi di contrasto.

Dettaglio del Servizio di VIABILITA' COMUNALE SICURA:

In fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico individua un dipendente che, per sette giorni consecutivi dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24, è in stato di allerta e monitora l'evoluzione meteorologica che può trasformare la pioggia in neve e da questa, eventualmente, in ghiaccio a causa delle basse temperature.

Quando la neve raggiunge un'altezza indicativa di cm. 10, il dipendente in incarico attiva le squadre di servizio esterne ed interne, impartendo l'ordine di avvio alle operazioni di spalatura neve, secondo precisi percorsi assegnati a ciascuna squadra.

Lo stesso dipendente è tenuto a controllare la formazione di eventuale ghiaccio sulle strade e, in caso di positivo riscontro, attivare la/e squadra/e antighiaccio secondo la metodologia di cui al Servizio sgombero neve; stessa metodologia viene utilizzata in caso di segnalazioni di violenti nubifragi che causano smottamenti e dissesti pericolosi per la viabilità pubblica;

I seguenti dipendenti: Barlomei Cristian, Bartolomei Maurizio, Ciolini Roberto, Elmi Enzo, Gerbi Paolo, Gianotti Enrico, Bortolotti Maurizio, Quattrini Maurizio, Totti Antonio e Zanieri Mario, oltre al coordinatore Montiglionni Nicola, sono in stato di allerta per il periodo novembre e dicembre 2015 e nel periodo gennaio - aprile 2016.

Tempi di realizzazione

Le attività si svolgono durante l'intero periodo invernale con particolare riferimento ai mesi di novembre - dicembre 2015 e gennaio, febbraio, marzo, aprile 2016 e coprono le ore 24/24 festivi e prefestivi compresi.

Risorse economiche

L'importo complessivo del progetto è pari a €. 10.900,00, che sarà erogato ai partecipanti in base al loro apporto individuale al progetto; per cui la valutazione del Responsabile del progetto, relativamente al raggiungimento degli obiettivi, sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- 25% attivazione del servizio;
- 30% correttezza della procedura;
- 30% capacità di organizzazione del servizio anche in presenza di eventi imprevedibili;
- 15% predisposizione del report finale di controllo.

Risultati

I risultati attesi dall'attuazione del progetto sono:

- Attivazione e coordinamento della struttura operativa coinvolta nel progetto al verificarsi delle condizioni meteorologiche avverse (nevicata, gelate, formazione di "bioccio", eccezionali precipitazioni piovose che causano danni alle infrastrutture pubbliche);
- Mantenimento delle condizioni di sicurezza per circolazione stradale interessata dagli eventi e conseguentemente contenimento del livello di incidentalità ;

- Assicurare l'accesso ai servizi essenziali ed evitare l'insorgere di gravi disagi alla popolazione.

Verifiche

Numero di servizi settimanali nell'anno;
Numero di dipendenti coinvolti;

Strumenti di valutazione

Il progetto prevede l'individuazione di strumenti di valutazione dell'efficacia rappresentati da:

- la capacità organizzativa (tempi - modalità di attivazione dei servizi)
- il sistema a rete con tutti gli altri soggetti coinvolti.

Castiglione dei Pepoli li, 23/10/2015

Il Responsabile dell' Area Territorio e Sviluppo
(Geom. Aldrovandi Alessandro)

IPOTESI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Art. 1 - Oggetto e applicazione

1. Il presente contratto integrativo decentrato disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata. Le disposizioni relative al presente accordo si applicano al personale in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato. Nel rispetto del Contratto nazionale, il presente CCDI disciplina, per l'anno 2015, gli istituti economici demandati alla contrattazione aziendale. Esso conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo. Quanto non espressamente disposto nel presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.
2. Il presente accordo è redatto per la ripartizione del fondo fra le varie finalità di utilizzo previste dai CCNL di comparto in applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2011 - 2013 sottoscritto in data 22.12.2011, così come integrato nella parte normativa dal successivo accordo sottoscritto per l'anno 2014.

Art. 2 - Risorse disponibili e modalità di utilizzo

1. Il fondo delle risorse decentrate 2015 è stato costituito con gli atti di seguito indicati:
 - Determinazione n.2 del 21.05.2015 con la quale si è provveduto alla costituzione economica del fondo per le risorse decentrate come da tabella allegata e come di seguito riportate:

Fondo risorse decentrate Anno 2015	
Risorse Stabili	€ 127.259,44
Risorse Variabili	
- Art.15 comma 2	€ 10.900,00
Quota complessiva fondo	€ 138.159,44

Art. 3 - Destinazione delle risorse

1. Le risorse decentrate relative all'anno 2015, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, sono utilizzate per le finalità di seguito indicate:
 - risorse per la progressione economica all'interno della categoria, nelle quote consolidate;
 - risorse per il pagamento dell'indennità di comparto secondo gli importi definiti dall'art.33 del CCNL del 22.01.2004, per la quota derivante dalle risorse decentrate stabili;
 - risorse destinate all'indennità di turno, rischio, reperibilità, maggiorazione per lavoro festivo, indennità di disagio;
 - risorse destinate al riconoscimento per particolari e specifiche responsabilità;

- risorse destinate a compensare la realizzazione di specifici progetti finalizzati allo svolgimento di obiettivi particolari che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritari, che trovano finanziamento nel fondo stesso, come inseriti nel P.E.G..
- 2. Le risorse di cui all'art.15 comma 1, lett.k) del CCNL 01.04.1999, finalizzate a particolari incentivazioni, sono determinate annualmente ed impegnate sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio e del P.E.G., nonché attribuite ai dipendenti interessati, operanti sui servizi e come disciplinato dalla normativa e dai regolamenti specifici.
- 3. Le parti concordano inoltre che le quote della parte stabile non utilizzate nei relativi istituti vadano a incrementare le risorse destinate alla compensare la produttività collettiva dei dipendenti.
- 4. Le risorse come sopra definite vengono così ripartite:

a) Voci retribuite fisse e continuative	
- Progressioni Economiche totali	€ 55.656,13
- Indennità di comparto	€ 20.827,34
Totale a)	€ 76.483,47
b) Voci retributive da contratto nazionale	
- Indennità di rischio	€ 1.311,00
- Maggiorazione festivo	€ 834,78
- Maggiorazione notturno	€ 60,13
- Ind. Disagio	€ 945,30
- Indennità di turno	€ 7.195,35
- Reperibilità	€ 6.665,06
- Accessorio da liquidare	€ 9.100,00
- Produttività e varie voci da liquidare	€ 24.664,35
Totale b)	€ 50.775,97
c) Voci Variabili	
- Progetti Comma 2	€ 10.900,00
Totale c)	€ 10.900,00
Totale utilizzi a)+b)+c)	€ 138.159,44

Art.4 - Indennità di specifiche responsabilità

1. L'art.17 - 2^ comma - lettera f) del CCNL del 1.4.1999 modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 prevede la corresponsione di una indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, nonché per compensare specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di posizioni organizzative.
Le indennità per specifiche responsabilità potranno essere attribuite secondo le seguenti indicazioni rinvenibili nella disciplina contrattuale:
 - al personale della categoria D (con esclusione dei titolari delle posizioni organizzative) in relazione alla attribuzione di responsabilità particolarmente articolate e complesse, comportanti anche l'impegno di sostituire il responsabile in caso di assenza;
 - al personale di categoria C a cui sono assegnate specifiche aree di attività comportanti la necessità di gestire procedimenti complessi e relazioni articolate, anche verso

l'esterno, oltre a un impegno costante nel rispetto di tempi e alla necessità di aggiornamento nelle procedure e nelle norme applicate;

- al personale di categoria B e C in relazione all'esercizio di coordinamento di squadra o gruppi di lavoro come risultante dalle declaratorie del profilo professionale di appartenenza o disposto dall'organizzazione del servizio;
 - al personale delle categorie B, C e D al quale sono attribuite con atto formale le specifiche responsabilità indicate nell'art. 36 - 2° comma - del CCNL del 22.1.2004.
- Al fine di arrivare a una corretta comparazione e valutazione delle posizioni le indicazioni sopra riportate trovano una declinazione nei criteri sotto individuati a cui viene associato un corrispondente sistema di pesatura:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PESATURA		
	Alto	Medio	Basso
1 Complessità dell'ambito operativo anche in termini di necessità di aggiornamento	5	3	1
2 Gestione e coordinamento di risorse umane e professionali e gestione di relazioni anche complesse con soggetti esterni	5	3	1
3 Specifici fattori riferibili alla posizione	3	2	1

Quindi per ogni posizione individuata si otterrà una valutazione data dalla somma del punteggio ottenuto per ciascun criterio di valutazione, a questa valutazione viene associata l'indennità annua nella misura che segue:

Valutazione	Importo indennità
da 4 a 6	€ 500,00
da 7 a 9	€ 750,00
da 10 a 12	€ 1.000,00
13	€ 1.500,00

Sulla base delle valutazioni tecniche svolte, per l'anno 2016 sono individuate le seguenti figure professionali a cui viene assegnata l'indennità per specifiche responsabilità

	Valutazione	Valore indennità annua
Istruttore P. M. - Gestione dei procedimenti codice della strada	10	€ 1.000,00
Istruttore Edilizia Privata	9	€ 750,00
Coordinatore lavori pubblici squadra esterna	13	€ 1.500,00
Istruttore Ragioneria	9	€ 750,00
Responsabile ufficio entrate	9	€ 750,00
Istruttore Segreteria Politica e Amministrativa	10	€ 1.000,00

Capo squadra esterna - manutenzione patrimonio	8	€	750,00
Capo squadra esterna - illuminazione pubblica	6	€	500,00
Istruttore Suap (quota 50%)	13	€	750,00
Istruttore Gestione Servizi Sociali (part-time 83,33%)	11	€	833,33

2. Per il solo anno 2015, verificata l'impossibilità di utilizzare i precedenti criteri di attribuzione e considerato che le trattative in merito si sono prolungate in tempi tali da impedire una coerente disciplina, le parti stabiliscono, al fine di valorizzare le professionalità dimostrate e le attività rese nel corso dell'anno anche dal personale precedentemente assegnatario delle indennità:

- di mantenere inalterate le risorse complessivamente assegnate all'istituto e nello specifico attribuite nell'anno 2014 a ciascun Responsabile di Area;
- di dare mandato a ciascun Responsabile di Area di individuare, nell'ambito delle risorse assegnate e tenendo conto delle reali responsabilità conferite e attività svolte, i lavoratori a cui attribuire l'indennità per l'anno 2015;
- che la quantificazione dell'indennità dovrà indicativamente seguire i criteri di valutazione riportati nel presente articolo;
- che l'assegnazione dovrà avvenire con comunicazione formale a tutti i lavoratori dell'Area entro e non oltre il 31 dicembre 2015 e dovrà essere trasmessa per conoscenza anche ai soggetti componenti il tavolo sindacale;
- che tutte le eventuali contestazioni in merito da parte dei lavoratori dovranno pervenire all'Amministrazione entro e non oltre 10gg dalla comunicazione di cui al punto precedente e verranno risolte da una commissione all'uopo costituita;
- in caso di mancata, o tardiva, assegnazione delle risorse queste torneranno a disposizione per la produttività generale.

La risorse assegnate per Area, per l'anno 2015, sono le seguenti.

Area Servizi Demografici:	Euro	800,00
Area Territorio e sviluppo:	Euro	4000,00
Area Economico Finanziaria:	Euro	2000,00
Area Servizi Generali, Servizi sociali e alla persona:	Euro	3800,00
Area Sicurezza e vigilanza:	Euro	1400,00
TOTALE:		Euro 12.000,00

Art.5 - Approvazione e ratifica

1. La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo annuale corredata dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria è inviata ai sensi dell'art.5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 all'esame del revisore dei conti per il controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.
2. Il caso di rilievi da parte del revisore la trattativa sarà riaperta entro cinque giorni dalla comunicazione dell'organo di revisione.
3. In seguito all'esame positivo dell'organo di revisione, previa autorizzazione della giunta comunale, il presente contratto sarà sottoscritto definitivamente dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

4. In seguito alla sottoscrizione definitiva il presente contratto sarà inviato entro cinque giorni all'ARAN ai sensi dell'art.5 comma 5 del CCNL 01.04.1999.
5. Ai sensi dell'art.67 del D.L. n. 112/2008 tale accordo sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Art.6 - Disposizioni Finali

1. Il presente accordo parte economica, è valido per l'anno 2015.
2. Nelle more della sottoscrizione del successivo accordo per l'anno 2016 - in attesa di definire il nuovo CCDI normativo - conserveranno efficacia e continueranno a essere erogati i compensi di cui all'art.3 comma 1 del presente accordo.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alle disposizioni del vigente CCDI triennale ed ai contratti vigenti al momento dell'applicazione dei singoli istituti.

Letto, confermato e sottoscritto:

LA DELEGAZIONE
SINDACALE

Galli *FP COL*
... *(15/11/15)*
Volanti (Presidente)
Sandra...
...

LA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA

...
...
...
...

...



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 127 /GC del 29/12/2015

avente ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DIPENDENTE**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA
(F.to Gensini Luigi)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBI PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 09/03/2016 al 24/03/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 09/03/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **29/12/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 29/12/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 10/03/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
